

PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI BOLOGNA - QUARTIERE SANTO STEFANO E L'ASSOCIAZIONE ORLANDO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CURA, RIGENERAZIONE E GESTIONE CONDIVISA DI SPAZI PUBBLICI - "GIARDINO LAVINIA FONTANA"

In esecuzione della determinazione dirigenziale PG. N. 241203/2021

Tra

il Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano, avente sede in Bologna in Via Santo Stefano n. 119, cf. n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dalla Dott.ssa Katuscia Garifo, Direttore del Quartiere Santo Stefano, nominato con Ordinanza Sindacale PG. n. 448984/2019, che agisce in nome e per conto dello stesso, domiciliato per la carica in Via Santo Stefano n. 119,

e

l'Associazione "ORLANDO, c.f. n. 92031480376, con sede in Bologna in Via del Piombo n. 5, legalmente rappresentata, ai fini del presente patto, dalla Sig.ra Samanta Picciaiola,

premesso che:

- l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. N. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani", P.G. N. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- l'A.P.S. "ORLANDO Centro delle Donne di Bologna" ha presentato una proposta, dettagliata ed esaustiva, di patto di collaborazione, acquisita agli atti del Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano con P.G. N. 79640/2021, e successiva integrazione, per interventi di cura, rigenerazione e gestione condivisa di spazi pubblici e di beni comuni urbani, come da artt. 6 e 7 del citato Regolamento sulla collaborazione tra Cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei



beni comuni urbani, con particolare riferimento al “Giardino LAVINIA FONTANA”, cod. area verde 108T, sito in Via del Piombo n. 5;

- tale proposta è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'“avviso pubblico”, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- si sono svolti gl'incontri di co-progettazione, che hanno evidenziato la validità del progetto presentato, e l'interesse del Quartieri Santo Stefano per lo sviluppo e la realizzazione dello stesso;
- la situazione critica seguita alla pandemia causata dal Sars - CoV-2 ha determinato, e determina tutt'oggi, impatti profondi nella vita sociale ed economica della città, sui nuovi bisogni dei cittadini e influisce, quindi, sul modo di lavorare dell'Amministrazione Comunale;
- di fronte a questa situazione inedita, è fondamentale stimolare e sostenere le proposte di collaborazione presentate dalle Associazioni o dai Cittadini; valorizzare la risorse della comunità e ampliare la quantità e la qualità delle risposte necessarie in questa fase e nelle successive fasi della ripresa post-pandemica, e gestire le progettualità ricevute che possono maggiormente contribuire al sostegno dei nuovi bisogni ed esigenze sociali emergenti;
- in conformità delle norme sanitarie nazionali, regionali e locali in materia di contenimento della diffusione del Sars - CoV-2 si sono svolti altri incontri a distanza con gli operatori, per riflettere su eventuali ridefinizioni della co-progettazione.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Questo Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano e l'Associazione ORLANDO per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati negli incontri di co-progettazione.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

L'Associazione ORLANDO intende collaborare col Comune di Bologna, e in particolar modo col Quartiere Santo Stefano per la realizzazione delle seguenti attività gratuite:

1. due manifestazioni culturali l'anno, tra primavera e autunno, con presentazione di libri, film o musica, con particolare enfasi sui temi proprii dell'Associazione, coinvolgendo, ove possibile, altre progettualità e, soprattutto, i cittadini residenti e non;
2. organizzazione di rassegne e promozione di attività d'interesse storico e naturalistico nello spazio antistante la palazzina sede del Centro e della Biblioteca delle Donne attrezzandolo con sedie, tavolini e sdraio;
3. creazione di un angolo serra/orto per la coltura di piante aromatiche, con laboratori per bambine e bambini e percorsi guidati a conoscere il Giardino e la sua storia. Tale angolo serra/orto dovrà essere debitamente e preventivamente concordato con l'Ufficio Interventi Verde dell'Area Verde e Ambiente, a seguito di sopralluoghi congiunti per valutarne l'ubicazione ed eventuali prescrizioni tecniche;
4. predisposizione di opportuna segnaletica cartacea interattiva per raccontare il luogo, la sua storia e il suo valore in relazione alla storia delle donne, dei loro movimenti e della pratica partecipativa;
5. continuità con l'avviata attività svolta dal Gruppo di liberi Cittadini, rappresentato dalla Sig.ra Maria Grazia Panzacchi, portando avanti l'idea di una cura del luogo tutta al femminile, con riferimento costante ai Servizi Sociali Territoriali e formando una rete di collaborazioni con altre realtà associative;
6. apertura e chiusura del Giardino “Lavinia Fontana” nei giorni infrasettimanali, sabato escluso, negli orari indicati dal Quartiere Santo Stefano.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti s'impegnano ad operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività:

- conformando le proprie azioni ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni;
- valorizzando il pregio della partecipazione.

In particolare le parti s'impegnano allo scambio di tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni al Comune e nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

L'Associazione ORLANDO s'impegna a:

1. utilizzare i loghi "Collaborare è Bologna" e Quartiere Santo Stefano su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste in questo Patto;
2. non ostacolare eventuali interventi inerenti la sistemazione e la manutenzione d'impianti e servizi curati direttamente dal Comune, da Aziende Comunali o da Enti coinvolti in lavori di carattere pubblico, e a non limitare la fruibilità collettiva dei luoghi interessati allo svolgersi delle attività stabilite;
3. a effettuare tutte le attività previste per la realizzazione del progetto presentato nel totale rispetto di quanto prescritto dalla normativa vigente per il contenimento della pandemia di Sars – CoV-2, al fine di garantire la sicurezza dei ragazzi, delle loro famiglie e degli operatori.

L'Associazione ORLANDO, in considerazione della situazione di emergenza dovuta alla diffusione della sindrome da Sars-CoV-2 e dell'impatto provocato nella vita sociale, s'impegna affinché gli operatori:

- mantengano, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro e utilizzino i d.p.i. adeguati;
- prestino attenzione all'igiene respiratoria (starnutire o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitino di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- a realizzare il progetto presentato con modalità opportunamente prestabilite col Quartiere Santo Stefano.

Le indicazioni succitate saranno ottemperate almeno sino a quando resteranno in vigore le norme nazionali, regionali e locali, attivate per la tutela della salute e conseguenti alla diffusione di SARS-CoV-2, e nelle fasi della ripresa post pandemica.

L'Associazione ORLANDO, con la sottoscrizione di questo Patto, s'impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (Legge 20 Giugno 1952, n. 645, c.d. Legge Scelba) e della Legge 25 Giugno 1993, n. 205, c.d. Legge Mancino, e l'inosservanza del divieto ivi stabilito è causa di decadenza del Patto.

Il Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano s'impegna a valutare, anche su segnalazione dell'Associazione ORLANDO, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della Cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

L'Associazione ORLANDO potrà fornire al Comune, ovvero pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole, una relazione finale illustrativa delle attività svolte, dei risultati ottenuti e delle criticità riscontrate; è possibile produrre materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune s'impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dall'associazione nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del Progetto presentato. Il Comune, pertanto, renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dall'associazione in relazione alle attività previste in questo patto.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività previste attraverso l'utilizzo dei mezzi d'informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività e altre forme di sostegno non economico da valutarsi caso per caso, tra cui:

- la dotazione ai volontari di pettorine e distintivi di riconoscimento.

Il Comune veicola l'informazione circa le opportunità create da questo Patto di Collaborazione, al fine di renderne disponibile l'attivazione da parte di tutti gli uffici che intrattengano i contatti più diretti con i cittadini potenzialmente interessati a beneficiarne.

Il Comune di Bologna, sostiene la realizzazione delle attività di Welfare culturale, descritte nel precedente punto 2, attraverso la concessione di un contributo di carattere finanziario, a titolo di parziale copertura del costo del progetto per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, nel limite massimo complessivo di Euro 5.000,00, quanto ad Euro 2.000,00 da imputare sul bilancio dell'esercizio 2021 ed Euro 3.000,00 da imputare sul bilancio dell'esercizio 2022. Il contributo sarà erogato all'Associazione ORLANDO ad avvenuta realizzazione delle attività previste dal Progetto presentato e successivamente alla presentazione di regolare rendiconto delle spese sostenute (1° rendiconto al 30 Novembre 2021, 2° rendiconto a fine Progetto, il 30 Novembre 2022), come previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani.

Le spese si riferiscono a:

- organizzazione di eventi, iniziative, laboratori, mostre e presentazioni
- predisposizione di materiale informativo
- acquisto di arredi non fissi quali sdraio, sedie, tavoli e tende
- acquisto di materiali per il giardinaggio e l'orticoltura
- acquisto di materiali per le pulizie e le sanificazioni
- acquisto o noleggio d'impianti audio/video
- rimborsi a professionisti

I beni di carattere durevole come impianti o arredi, alla fine delle attività previste dal progetto, resteranno nelle disponibilità del Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano e, pertanto, dovranno essere conservati in modo da non esporre i beni medesimi al rischio di possibile inutilizzazione futura.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata di questo Patto di Collaborazione decorre dalla data della sottoscrizione con scadenza prevista al 30 Novembre 2022, e potrà proseguire, per volontà delle parti, mediante atto espresso, al massimo per un anno, senza altri oneri finanziari a carico del Comune di Bologna - Quartiere Santo Stefano.

È onere dell'Associazione ORLANDO dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato in questo Patto di Collaborazione.

7. RESPONSABILITÀ

È a carico dell'Associazione il munirsi di adeguate polizze assicurative, connesse con l'espletamento delle attività legate al Progetto di cui a questo Patto, a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi, fermo restando che gli stessi opereranno sempre sotto la diretta responsabilità dell'Associazione ORLANDO, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale, e il Direttore del Quartiere Santo Stefano, da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

La sig.ra Samanta Picciaiola, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante dell'Associazione ORLANDO, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti di questo Patto di Collaborazione, di coordinarli e di vigilare affinché sia garantito il rispetto di quanto in esso concordato.

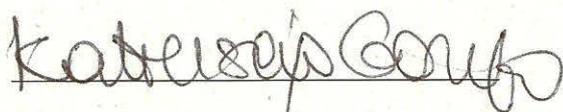
Le attività previste in questo Patto di Collaborazione saranno svolte sotto la responsabilità dell'Associazione ORLANDO, che s'impegna a sottoscrivere per accettazione e a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza, anche igienico-sanitaria.

L' Associazione ORLANDO si assume i compiti di responsabilità e vigilanza di cui agli artt. 31 e 32 del Regolamento che disciplina la collaborazione tra i cittadini e l'amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Bologna,

26/05/2021

per il Quartiere Santo Stefano
il Direttore
Dott.ssa Katiuscia Garifo



per l'Associazione ORLANDO
il Presidente e Legale Rappresentante
Sig.ra Samanta Picciaiola



